



Unione Comuni COROS



PROGETTO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI INERENTI LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI NEL TERRITORIO DEI COMUNI

DI:

CARGEGHE, ITTIRI, MUROS, OLMEDO, OSSI, PUTIFIGARI, TISSI, URI, USINI.



FAQ

Aggiornato al 15.06.2018

Progettista:

Dott. Ing. Francesco Angelo Meloni (U.T. Unione dei Comuni del Coros)

Indice

Domande 15.06.2018.....	2
Domanda. 1: Disegni relativi all’area da destinare a Centro Servizi	2
Domanda. 2: Disegni relativi agli Ecocentri.....	2
Domanda. 3: Tempistiche per la realizzazione del Centro Servizi il località “Paulis”	2
Domanda. 4: Chiarimenti su requisiti di idoneità art. 7.1 lett. b) del Disciplinare di gara	4
Domanda. 5: In merito al punto 7.3 del Disciplinare di gara	4
Domanda. 6: In merito al punto 18.1 del Disciplinare di gara.....	5
Domanda. 7: PCA (punti di conferimento automatizzati).....	8
Domanda. 8: In merito all’art. 51.8 del CSA – forniture di attrezzature in genere.....	9
Domanda. 9: In merito all’art. 39.40 del CSA.....	9

Domande 15.06.2018**Domanda. 1: Disegni relativi all'area da destinare a Centro Servizi**

D.: *Al fine di poter redigere la proposta progettuale per il completamento della struttura ubicata presso l'apposito spazio, messo a disposizione dall'Amministrazione, nell'area Artigianale – Industriale e di Servizi di Ittiri (SS), prospiciente la chiesa di N.S. de Paulis, siamo a richiedere i seguenti disegni in formato DWG:*

- *planimetrie dell'area con indicazione dello schema della fognatura;*
- *dettagli costruttivi delle opere già realizzate.*

R.: Non è previsto il rilascio di alcun materiale tecnico o informativo oltre quello già fornito con gli elaborati di progetto; al fine di una migliore formulazione delle offerte, le ditte potranno svolgere il sopralluogo presso l'attuale area da adibire a Centro Servizi da concordarsi previa opportuna richiesta.

Domanda. 2: Disegni relativi agli Ecocentri

D.: *Al fine di individuare gli spazi adeguati in cui organizzare il recupero diretto (riuso), siamo a richiedere le planimetrie, in formato DWG, di ciascun Ecocentro presente sul territorio dell'Unione, con l'indicazione dello schema fognature.*

R.: Non è previsto il rilascio di alcun materiale tecnico o informativo oltre quello già fornito con gli elaborati di progetto; al fine di una migliore formulazione delle offerte, le ditte potranno svolgere il sopralluogo presso l'attuale area da adibire a Centro Servizi da concordarsi previa opportuna richiesta.

Domanda. 3: Tempistiche per la realizzazione del Centro Servizi il località "Paulis"

D.: *Si chiede conferma che la configurazione finale del Centro Servizi in area "Paulis", così come indicato all'art. 22.1, pag. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà essere raggiunta entro 9 mesi dalla data di avvio dell'appalto e che, nelle more della realizzazione del Centro Servizi, sarà cura dell'impresa reperire un'area idonea da attrezzare temporaneamente. Le tempistiche indicate dagli art. 23 e 27 del Capitolato d'appalto (periodo transitorio iniziale di tre mesi), si riferiscono quindi alle tempistiche concesse per dotarsi dei mezzi e delle attrezzature previste a progetto, per*

provvedere all'allestimento e all'apertura dei cantieri di rimessaggio eventualmente previsti presso gli Ecocentri e per organizzare la gestione degli Ecocentri stessi.

R.: Le opere di completamento della struttura "Centro Servizi Paulis" formeranno oggetto di apposita proposta tecnico-descrittiva presentata dall'impresa in sede di gara, proposta che dovrà essere sviluppata sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato dal Comune di Ittiri con deliberazione della G.C. n.13 del 26.01.2018 per l'importo di € 153.000,00. In sede di gara l'impresa, con la proposta tecnico-descrittiva, potrà presentare varianti e modifiche migliorative funzionali all'uso cui la struttura è destinata.

Si conferma quindi che la configurazione finale del Centro Servizi **come da proposta tecnico - descrittiva presentata dall'Impresa**, dovrà essere raggiunta **entro 9 mesi** dalla data di avvio dell'appalto e che nelle more del completamento di tali opere, sarà cura dell'impresa organizzare il proprio centro servizi temporaneo presso adeguato sito ubicato nel territorio del Committente i cui vari elementi (che potranno anche essere costituiti da strutture mobili di tipo prefabbricato) devono comunque essere in grado di svolgere la totale funzionalità a essi richiesta **entro i primi 3 mesi** dalla data di avvio dell'appalto.

E' previsto un periodo transitorio iniziale di massimo **mesi 3 (tre)** in cui l'Impresa dovrà dotarsi dei **mezzi e delle attrezzature di progetto** nuove di fabbrica o in ogni caso con data di immatricolazione non superiore a due anni, e dovrà provvedere all'allestimento ed apertura del cantiere di rimessaggio e organizzare la gestione dell'Ecocentro comunale, ove esistente.

La Ditta avrà l'onere di dotarsi d'apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature, **preferibilmente coincidente con il Centro Servizi**, ma che potrà anche insistere, previa autorizzazione del Comune proprietario, in una o più aree dei territori appartenenti all'Associazione, destinate ad ospitare l'Ecocentro Comunale se esistente.

Nelle more della realizzazione, del completamento del Centro Servizi di Paulis o dell'attivazione delle suddette strutture comunali, è a carico dell'aggiudicatario reperire un'area idonea da attrezzare temporaneamente.

L'onere di realizzazione del cantiere di rimessaggio è a totale carico della Ditta e la **piena funzionalità** dovrà essere raggiunta **entro 3 mesi** dalla data d'attivazione del servizio.

Domanda. 4: Chiarimenti su requisiti di idoneità art. 7.1 lett. b) del Disciplinare di gara

D.: *In merito all'art. 7.1 "Requisiti di idoneità" lettera b) del disciplinare di gara che prevede "l'iscrizione all'albo delle imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti per le categorie 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7, visto che le categorie 2 e 3 sono state abrogate, la categoria 7 non risulta ancora attiva e la categoria 6 non è pertinente con i servizi previsti nel presente appalto, si chiede conferma che relativamente ai requisiti di idoneità del punto 7.1 le categorie richieste siano le seguenti: Categoria 1 classe D o superiore, Categoria 4 classe F o superiore e Categoria 5 classe F o superiore.*

R.: In relazione al punto 7.1 lettera b) del Disciplinare di gara, si rileva che il "Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del mare, 3 giugno 2014, n. 120 - Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali (G.U. 23 agosto 2014, n. 195)", ha effettivamente apportato significative modifiche a Categorie e classi del vecchio D.M. n° 406/1998, cui il disciplinare di gara faceva riferimento.

In considerazione di tali variazioni, per cui alcune Categorie risultano abrogate, non attive o totalmente non corrispondenti a quelle originarie, si ritiene di considerare come requisito di idoneità che deve essere in possesso dei concorrenti a pena di esclusione:

Iscrizione all'Albo delle Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti per le seguenti categorie:

- categoria 1 classe D o superiore;
- categoria 4 classe F o superiore;
- categoria 5 classe F o superiore;

I requisiti richiesti di cui al punto 7.1 lettera a) del Disciplinare di gara, rimangono invariati.

Domanda. 5: In merito al punto 7.3 del Disciplinare di gara

D.: *In merito al punto 7.3 del Disciplinare di gara si chiede:*

- *Se per servizio analogo possa intendersi il servizio reso a favore di uno o più Enti, fermo restando il numero di abitanti complessivamente serviti almeno pari a 30.000, e per un fatturato complessivo di € 3.485.456,00 IVA esclusa;*

- *Se il requisito del raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 65% è dimostrabile: a) se raggiunto in una annualità nel triennio di riferimento (2015-2017); b) se raggiunto in un ente con popolazione inferiore a 30.000 abitanti.*

R.: In relazione al punto 7.3 lettera e) del Disciplinare di gara, la stazione Appaltante considererà analoghi esclusivamente **i contratti** che abbiano ad oggetto **il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani**, che abbiano avuto **regolare esecuzione per almeno 24 mesi consecutivi nel triennio di riferimento**, svolti a servizio di un'utenza **complessivamente non inferiore a 30.000 abitanti** e **ciascun contratto** con una percentuale di raccolta differenziata **pari almeno al 65% raggiunta e mantenuta per l'intera durata dello stesso**. L'importo minimo **di un servizio analogo** per tipologia rispetto a quello oggetto dell'appalto, svolto nell'ultimo triennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara, dovrà essere pari almeno a € 3.485.456,00 IVA esclusa.

Ne consegue che un servizio analogo potrà essere considerato valido ai fini del possesso dei requisiti di capacità professionale, se relativo a **un contratto** che abbia ad oggetto **il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani**, svolto per uno o più Enti, per un'utenza **complessivamente non inferiore a 30.000 abitanti**, di valore pari almeno a € **3.485.456,00 IVA esclusa** e che abbia avuto **regolare esecuzione per almeno 24 mesi consecutivi nel triennio di riferimento** con una percentuale di raccolta differenziata **pari almeno al 65% raggiunta e mantenuta per l'intera durata dello stesso contratto**.

Domanda. 6: In merito al punto 18.1 del Disciplinare di gara

D.: *Secondo quando descritto relativamente all'attribuzione dei punteggi tabellari all'offerta tecnica di cui all'art. 18.1 del Disciplinare, per il criterio 4 (sub criteri 4.1 - periodo invernale, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6) e per il criterio 6 (sub criteri 6.1, 6.5, 6.6, 6.7 solo per l'incremento delle dotazioni di base), sembrerebbe che alla frequenza massima offerta o all'incremento percentuale massimo del servizio base attivato, non corrisponda il punteggio massimo attribuibile. Si chiedono delucidazioni in merito.*

Si chiede, inoltre, di fornire una specifica dei seguenti sub criteri:

- *4.3 Implementazione raccolta carta/cartone e imballaggi misti (vetro/metalli): il servizio si riferisce a particolari categorie di utenze (grandi produttori e/o UND in genere) o indistintamente per le UD e UND? Il punteggio massimo di 7 punti viene attribuito a fronte*

di una frequenza di raccolta offerta di 5 volte a settimana per ogni frazione, ossia carta congiunta ed imballaggi misti, o complessivamente per entrambe ed è quindi discrezione dell'operatore economico proporre frequenze di raccolta diversificate?

- 4.4 Implementazione raccolta plastica: Il punteggio massimo viene attribuito a fronte di una frequenza di raccolta di 5 o 4 volte a settimana? Il criterio si riferisce all'implementazione del servizio per tutte le utenze o per quelle specifiche?
- 4.5 Implementazione raccolta circuito utenze specifiche: il criterio si riferisce all'implementazione del servizio per tutti gli imballaggi di cui al circuito CONAI oppure è discrezione dell'operatore prevedere la raccolta solo di alcuni di essi?

R.: In relazione all'attribuzione dei punteggi tabellari all'offerta tecnica di cui all'art. 18.1 del Disciplinare, per il criterio 4 (sub criteri 4.1 - periodo invernale, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6) e per il criterio 6 (sub criteri 6.1, 6.5, 6.6, 6.7 solo per l'incremento delle dotazioni di base), si evidenzia che alla frequenza massima offerta e consentita o all'incremento percentuale massimo consentito del servizio base attivato, già indicati in tabella ed evidenziati in colore giallo, corrisponde il punteggio massimo attribuibile.

	Punteggio per frequenza proposta (turni/settimana)						
	Frequenza offerta	0,5/7	1/7	2/7	3/7	4/7	5/7
4.1_Implementazione raccolta frazione organica (periodo invernale)	Punteggi	0	0	0	0	1	1
4.1_Implementazione raccolta frazione organica (periodo estivo)		0	0	0	0	0	1
4.2_Implementazione raccolta secco indifferenziato		0	2	2	2	2	2
4.3_Implementazione raccolta carta/cartone e imballaggi misti		0	5	6	6	7	7
4.4_Implementazione raccolta plastica		0	0	3	3	4	4
4.5_Implementazione raccolta circuito utenze specifiche		0	0	1	1	1	1
	Punteggi per maggiorazione frequenza base (turni/settimana)						
	Maggiorazione frequenza base	+0/7	+1/7	+2/7	+3/7	+4/7	+5/7
4.6_Implementazione raccolta panni igienici, cestini stradali, ingombranti/sfalci, PCA (quando presenti)	Punteggi	0	3	4	4	4	4

Servizio aggiuntivo	Parametro di misura	Misura servizio base	Punteggio per sola attivazione	Punteggio per incremento % del servizio base attivato			
				50%	100%	150%	200%
6.1_Pulizia delle caditoie stradali	n. servizi/anno per comune	1	2	0,25	1	1	1
6.2_Servizio di spazzamento stradale	km di sviluppo lineare per comune	5	3	0,25	0,50	0,75	1
6.3_Servizi di pulizia straordinari	n. servizi/anno per comune	1	1	0,25	0,50	0,75	1
6.4_Ritiro dei rifiuti da aree di deposito abusivo	n. interventi/anno per comune	2	1	0,25	0,50	0,75	1
6.5_Indagini di customer satisfaction	n. indagini/anno per intera Unione	1	0,50	0,25	0,50	0,50	0,50
6.6_Sistemi automatizzati di raccolta e distribuzione materiale	n. sistemi automatizzati per comune	2	2	0,50	1	1	1
Servizio aggiuntivo	Parametro di misura	Misura servizio base	Punteggio per sola attivazione	Punteggio per incremento % del servizio di base attivato			
				50%	100%	150%	200%
6.7_Forniture di attrezzature in genere	incremento % delle dotazioni di base	%	2	0,5	1	1	1
	Parametro di misura	Misura servizio base	Attivazione	Punteggio per ulteriori dotazioni oltre servizio di base attivato			
	fornitura completa di nuove dotazioni per circuiti di umido, secco, carta/cartone, plastica (mastelli, compostiere)	%	—	100% umido	100% secco	100% carta	100% plastica
				0,75	0,25	0,75	0,25

Si evidenzia infatti, come la somma dei punteggi massimi ottenibili nei sub criteri, corrisponda perfettamente a quella massima dei relativi criteri e più specificatamente, per il criterio 4 (max 20 pt), sub criteri 4.1 - periodo invernale, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, (1+1+2+7+4+1+4=20!) e per il criterio 6 (20 pt) sub criteri 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7 (2+1+3+1+1+1+1+1+0.5+0.5+2+1+2+1+0.75+0.25+0.75+0.25=20!)

L'implementazione dei servizi riguarda la maggior frequenza che la ditta offerente propone per la realizzazione degli stessi così come descritti nel Capitolato d'appalto. Più nello specifico:

- relativamente al sub-criterio 4.3, **i servizi** di raccolta carta/cartone e imballaggi misti interessano tutte le utenze domestiche e non domestiche dei territori comunali di Cargeghe, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Putifigari, Tissi, Uri e Usini e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori di carta di qualità (uffici pubblici e privati, scuole, ...); il punteggio massimo attribuibile di 7 punti viene attribuito a fronte di una frequenza di raccolta offerta di 5 volte a settimana per ciascuna delle due tipologie di rifiuto, per cui **NON È** discrezione dell'operatore economico proporre frequenze di raccolta diversificate;
- relativamente al sub-criterio 4.4 - *Implementazione raccolta plastica*, il punteggio massimo viene attribuito a fronte di una frequenza di raccolta sia di 5 che di 4 volte a settimana; il criterio si riferisce all'implementazione del servizio per tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori di plastica (bar, ristoranti, pizzerie, ...);
- relativamente al sub-criterio 4.5 *Implementazione raccolta circuito utenze specifiche*, il criterio si riferisce all'implementazione del servizio per tutti gli imballaggi di cui al circuito CONAI suddivisi in frazioni omogenee e **NON È** discrezione dell'operatore prevedere la raccolta solo di alcuni di essi.

Domanda. 7: PCA (punti di conferimento automatizzati)

D.: *I PCA (punti di conferimento automatizzati), fatto salvo quanto offerto in sede di gara in relazione al criterio 6, sub criterio 6.6, sono a carico del committente?*

R.: I PCA (punti di conferimento automatizzati) sono di fatto degli **ecocentri** in piccolo la cui **gestione** all'interno dell'intera "rete delle strutture di conferimento" è affidata all'impresa e già ricompresa tra gli oneri d'appalto.

Gli oneri da riconoscere al Gestore per la **realizzazione** dei PCA sono inseriti in elenco prezzi e pertanto costituiranno prezzo fisso e invariabile da corrispondere alla Ditta nel caso l'Amministrazione eserciti l'opzione di realizzazione degli stessi.

Il sub-criterio 6.6, si riferisce invece ai sistemi automatizzati di raccolta e distribuzione materiale, installazione di **isole ecologiche automatizzate** per la raccolta di frazioni recuperabili, presso aree pubbliche individuate dal Committente o attività commerciali, oltre che di **macchine per la distribuzione automatica dei sacchetti** (crf. elenco prezzi).

Fatto salvo quanto offerto in sede di gara in relazione al criterio 6, sub-criterio 6.6, l'Amministrazione, così come per i PCA, potrà esercitare l'opzione di installazione anche per le

isole ecologiche automatizzate e/o macchine per la distribuzione automatica dei sacchetti, riconoscendo al Gestore il prezzo indicato in elenco prezzi decurtato del ribasso d'asta, in funzione del numero delle macchine fornite e installate.

Domanda. 8: In merito all'art. 51.8 del CSA – forniture di attrezzature in genere

D.: *Si chiede di chiarire quanto prescritto nell'art. 51.8 del CSA – fornitura di attrezzature in genere, nello specifico se i sacchi il cui onere di acquisto è a carico degli Utenti si riferisce al quantitativo eventualmente necessario per frequenze maggiori rispetto a quelle minime.*

R.: L'Art. 51.8 del CSA – forniture di attrezzature in genere, descrive la tipologia e le caratteristiche prestazionali di contenitori e sacchi da utilizzare nell'esecuzione del servizio; l'onere della fornitura e della distribuzione nonché il quantitativo di tali materiali è disciplinato dagli articoli del CSA relativi ai vari circuiti di raccolta.

L'art. 51.8 del CSA definisce quindi come aggiuntivo e gratuito rispetto a quelli principali, il servizio di fornitura, per l'intera durata dell'appalto, di ulteriore materiale di consumo oltre a quello già ricompreso e previsto nell'esecuzione dei vari circuiti di raccolta, (attrezzature, buste e contenitori) a partire da un incremento minimo del 30% rispetto al quantitativo corrispondente ai turni di raccolta annui per tutta la durata dell'appalto, e la fornitura completa sempre da intendersi per tutta la durata dell'appalto, delle dotazioni non previste per i circuiti della frazione organica in agro (compostiere), secco indifferenziato (mastello), carta (mastello), plastica (mastello).

Domanda. 9: In merito all'art. 39.40 del CSA

D.: *Nell'art. 39.4 del CSA è prevista, per la frazione secca residua, una frequenza minima di raccolta pari a 1 volta ogni due settimane. Si intende che l'intensificazione offerta ai sensi del criterio 4, sub criterio 4.2, è limitata al primo anno o valida per l'intera durata contrattuale?*

R.: L'intensificazione offerta ai sensi del criterio 4, sub criterio 4.2, è da considerarsi riferita all'intera durata contrattuale. Ai fini di una migliore razionalizzazione della raccolta, sarà facoltà dell'Amministrazione, limitare a un periodo diverso la frequenza di ritiro della frazione indifferenziata.